1717

Adì 15. Agosto 1717

Casino

Li Ill.mi Sig.ri Cav.re Pietro di Paris Bulgarini, e Girolamo Azzoni, Deputati dalla Nobiliss.ma Conversazione del Casino d.o degl'Unisti di q.sta Città adunati nel Priolo della S.ta Birchorna, con precedente permissione ricevuta dal Mag.to, e con precedente invito dalla S.ia loro fatto fare per il Tavolaccino di q.sta Corte alle Contrade di q.sta Città, e per esse alli di loro rappresentanti, ad oggetto di discorrere sopra la Corsa del Palio da farsi da d.a Conversazione, per dimostrare il giubbilo che la med.ma risente nella venuta al Governo di q.sta Città, e stato dell'A. R. della Ser.ma Violante Beatrice di Baviera Gran Principessa di Toscana, e per determinare con le med.me quello che sia conveniente, che già furono introdotti li rappresentanti le dd. Contrade, e fatti sedere, li dalli med.mi data in nota la loro Contrada con li nomi dei di loro sig.ri Professori nel modo, e forma che appresso cioè

Selva

R.to Sig.r Balgano Rubini Priore

Professori

Sig.r Cav.re Ercole Squarci
Sig.r Conte Niccolò Piccolomini
Sig.r Scipione Saccini
Sig.r Gio: Batta Tommasi

Porta — R.do Sig.r Fran.co Bonelli Priore

Probessori

Sig.r Cav.e Cristoforo da Vecchi

Sig.r M.se di Lampo Cesare Dozzi

Sig.r Umberto Benuogliensi

Sig.r Adriano Sani

Sig.r Niccolò Fri Pannelini

Oca — I Mar.e Ant.o Cruschelli Pri.ra e q.do era il Mag.co Agostino Baroni

Probessori

Sig.r Conte Firmano Bichi

Sig.r Arrigo Fri Pannelini

Parbuca — Mag.co Pius.a Ridolfi Priore

12 Sig.r Cav.e Fra Camillo Borghesi

1 Sig.r Cav.e Fulvio M.a Buonvignori

3 Sig.r D.r Gio: Batta Alberti

4 Sig.r D.r Annibale Sauini

5 Sig.r Girolamo Bargagli

Bruco — Mag.co Gio: Bozzegoli Priore

Probessori

Sig.r Bali Florido Marsili Libelli

Sig.r Marchese Dom.co Ant.o Cennini

Sig.r Alessandro Mignanelli

Lupa — Mag.co Girolamo Mocenni Vice Priore

Probessori

Sig.r D.r Gio: Batta Nubi

3 Sig.r Girolamo Cigni

12 Sig.r Fausto Saluani

Giraffa — Mag.co Iacomo Sozzi Priore

Sig.r Marchese Alessandro Ruspoli
Sig.r Marchese Niccolò Tolomei
Sig.r Bartolomeo Corsini
} Probebbori

Chiocciola — Mag.co Michel Angiolo Melani

Probebbori

Sig.r Cav.re Alfonso Massili
Sig.r Cav.re Bartolomeo Bandinelli
Sig.r Cav.re Alessandro Piccolomini
Sig.r Cav.re Ant.o Bellanti

Drago — Mag.co Iacomo Sciarelli Priore, a quello il Mag.co Angiolo Pirolami

Probebbori

Sig.r Cav.re Fran.co Bichi
Sig.r Pio: Babbo Forbini
Sig.r Pio: dl g. Sig.r Piero Fabbrielli
Sig.r Bernardino Silvestri
– Sig.r Pio: Babbo Mendolla

Onda — Mag.co Ant.o Longhezzi Priore

Probebbori

Sig.r Cav.re Pier Ant.o Figlielmi Guidini
Sig.r Cav.re Alfonso Accarigi
Sig.r Aud.r Pirolamo Vieri
Sig.r Cav.re Pio: Babbo Bandinelli

Nicchio — Mag.co Tommaso Malavvisa Priore

Sig.r Rettore Cav.re Ant.o Vgulini
Sig.r Cav.re Leonido Landucci
Sig.r Com.a Emanuello d'Elci
Sig.r Volunio Bandinelli
G Sig.r Pio: dl g. Sig.r ~~Cavaliere~~ Ant.o Fabbrielli
F Sig.r Fabio Fabbrielli

Val Montone Mag.co Anton M.a Amadori Priore

Probbori

Sig.r Conte Niccolò Piccolomini

Sig.r Fran.co Piccolomini

Sig.r Valgano Lucarini

Sig.r Emilio Venturini

Civitella Mag.co Gio: Pazzignani Cam.a

Probbori

2 Sig.r Cav.re Gio Orazio Sansedoni

1 Sig.r Cav.re Pompilio Lanci

Sig.r Cont' Ant.o Cerucini

Sig.r Fran.co Piccolomini

Pambera M.o Gio: Dom.co Palagi Priore

Probbori

Sig.r Evangelista Borgia

Sig.r Arcanio Borghesi

Sig.r Orazio Merli

Sig.r Gio: Batta Perucciali

Istrice M.o Ant.o Taddei Priore

Probbori

Sig.r Cav.re Alessandro di S.r Cav.re Anton M.a Pieri

Sig.r Carlo Bulgarini

Sig.r Fran.co Chigi

Sig.r Girolamo Finocchi

Fatta la d. descrizzione li sudd. Ill.mi Sig.ri Deputati significarono alli sudd. Priori e Rag. presentanti ciascheduno delle sudd. Com.tà che per tutto il 3. di Mag.o prossimo futuro habbino adunato il di loro Consiglio, e determinato in esso se vogliono cozzare, e com-

parire

varire nobilm.te almeno col n.o di 60. Persone, e risolvere se vogliono far comparsa nobile, ò in balcone farsi descrivere, e presentare il loro Disegno per tutto il 6. di d.o Mese di Magg.o nella Cancell.a di Bucchiano nelle mani di me Marcello Marcini Cancelliere in q.to affare, dalle sig.re loro Ill.mi eletto a Deputato, e quelle Contrade che non haveranno Offerti potranno farli, sicome mancandogli Priori potranno sostituirli a loro piacim.to, ordinando successivam.te hoggi per Viglietto alli sig.ri Priori di dd. Contrade quanto sopra, con pregarli ad insinuarsi alli consigli che si faranno dalle dd. Contrade, acciò tutto segua con maggior validità, e decoro in ogni &c.

Adì 27 d.o furono trasmessi alli dd.i sig.ri Priori li sudd.i Viglietti, e consegnatigli per le mani di Gaetano Ant.o Zandodari Vice Tavolaccino di q.to Priato com.e ad essi hanno eseguito &c.

Vedi formula del Viglietto allegato 1.mo n.o Pr.mo

Adì 10. Magg.o 1777

Adunati li sudd.i Ill.mi sig.ri Deputati al Casino, ed avuto l'istanza fattagli in nome da alcune Contrade, e rappresentanti le med.me che gli fosse prolungato il Tr.mo a dichiararsi se vogliano concorrere al d.o Palio col n.o delle Persone prescritto, sicome se vogliono far comparsa Nobile. Deliberarono

prorogarsi il tempo alle dd. Contrade a fare le sudd. dichiarazioni per tutto il 25. del corrente mese di Magg. e mandò noto alli sudd. Priori, e rappresentanti le sudd. Contrade, che dentro il d. tmo. habbino dichiarato in iscritto colla soscrizzione del di loro Priore la loro rappetriva volontà, e presentata in gr. Priori della Ant.a Richezza, con commina gr. che passato il d. tmo. non saranno più ammesse alla d.a Corsa in ogni

Le Contrade che per anco non si sono dichiarate, ed alle quali per ciò deve mandarsi la sud.a noto sono l'infrascritte cioè

Porta = Chiesa = Drago = Voltriom:
tone = Bruco = Lupa = Pantera
Parbucco = Valdera

Adì d. furono consegnate le sudd. notificazioni alli Priori delle sudd. Contrade dal Magr. Bertano Ant.o Tondodari Vice Paolaccino del Priori della Ant.a Richezza come sopra

Adì 12. Magg. 1717

L'Ill.mi Sig.ri Deputati sudd. adunati deliberarono noto ai Priori, e rappresentanti le Contrade, che non intendono obbligare alcuna persona particolare, mà che a ciascuno resti in piena libertà di venire, ò nò alla d.a Compagna, ne con poco al modo che devono comparire alla

gr.a

debba correr, mà solam.te vogliano il n.o
delle Persone di ciascheduna Contrada, che
non sia meno di sessanta, e vestiti
con decoro, e civiltà, e quelle Contrade
che non haveranno n.o sufficiente di
Persone da poter fare la d.a Compagnia
possano unirsi con altre a loro pia-
cim.to, e descrivere la loro volontà
nel Zn.o assegnato, e mandarmi nog
g.i loro Deliberazione a ciascheduna
delle Contrade che fanno come di sop.a
non vi sono dichiarate in ogni
Adì d.o furono consegnate le sud.e Nog
alli Priori di d.e Contrade dal Mag.co Pie-
tro Ant.o Tondodari Vice Paciolac-
cino del Pietà della Rta Bicherna
come sop.a

Adì 20. Mag.o 1717

Adunati l'Ill.mi Sig.ri Deputati sud.i, ed inte-
sendo alla Petizione presentata dalla Rta Al-
tezza della Ser.ma Gran Principessa Governa-
trice, Deliberarono, e deliberando
stabilirono la Corsa del sud.o Palio doversi
fare il dì 29. Giug.o prox.o, ordinando
che ciò prorogarsi perentoriam.te il Zn.o
alle Contrade che fanno non si sono di-
chiarate di voler correre al d.o Palio
fino al dì 10. di d.o Mese di Giug.o sino
alle ore ventitre, mandando a tutte
le sopra affissivasi Editto con rimanda

non solo quanto sopra, ma anco che
il dì 27. di detto mese di Giug.o doi mattina si estrarranno a sorte le Cavalli e luoghi presi della Pentacamulia conforme al solito, ma anco che questa contrada il Cavallo della
quale sarà il g.mo nel Corso a portare il
Palio del sig.re Fiedici dopo la carrozza
giirata della Piazza dalla che sarà
la giustissima.te la mossa, conseguirà un Palio di Broccato, Velluto, d'altro Drappo nobile, ò pure Pollastri Ducati di Denari contanti che
da questo effetto saranno deputati
in g.o Tribù della Bicherna, siccome anco che la Contrada le quali faranno
comparza con carro, machina, ò altra
invenzione sino al n.o di quattro saranno
tutte premiate nel modo che appresso cioè la g.ma che sarà giudicata
superiore all'altre conseguirà un Premio di Pollastri cinquanta, la seconda
di Pollastri trenta, la terza di Pollastri
ventiquattro, e la quarta di Pollastri quindici, ordinando di più che le
Contrade pred.te saranno obbligate
all'osservanza di tutto quanto sarà espresso nei Capitoli stabiliti, e
bolli affissi allegati al presente Processo,
ai quali vi abbia relazione in ogni

Li Premi furono nel modo il 5. Pollastri 12 e il 6. Pollastri n.o 10

Adì 22 Giug.: 1717. fù affissato l'Inuito
stampato alla Porta Pratese di Corte,
alla Porta Ghiaia del Cerino, alla
Colonna di Porciatta, alla Costa:
nella, alla Croce del Fornaglio, alla
Colonna di Piazza Tolomei, e alla
Colonna del Ponte ad Arcano Zon:
dodari Vicin Tavolaccino di Corte
come sopra.

Vedi li Capitoli stampati alli gabri 1088 n.° 12

Adì quattro Giug.: 1717. furono tras:
messi li sudd.: Inuiti stampati
alli Priori delle Contrade, e conse:
gnatigli ad le mani del sud.: Sar:
cano Zondodari Vicin Tavolacci:
no di Corte come sopra.

Successiuam.te li sud.: Ill.mi Sig.ri Deputati diedero ad approuatori dei Pengre:
si delle Comparse, e Comparsini.ti da
farsi dalle Contrade l'infrascritti

L'Ill.mi Sig.ri { D.r Randolfo Giannocchi Sig.re delle Leggi
Cau.re D.r Bernardino Perfetti

Nota delle Contrade che corrono

Tartuca	Con Comp.a Fran.co Ridolfi Prior	12	— —
Istrice	Fra: Bom.co Quesciolik	12	— —
Giraffa	Con Comp.a Carlo ~~Fornelli~~ Cay.re	12	— —
Chiocciola	Con Comp.a Alessandro Cappelli Sag.re	12	— —
Onda	Con Comp.a Ant.o Longhetti Prior	12	— —

Porta	Con Comm.: R.do P. Fran.co Bonelli Priore	u — —
Vecchio	Con Comm.: Osmiano Cambeoni Bag.to	u — —
Oca	Niccolò Palagi Bag.to — —	u — —
Lupo	Angiolo Puccioli Cag.to — —	u — —
Bruco	Gio: Bozzagoli Priore — —	u — —

Vedi Delib.ne ragione della Cr.: adì 10 bad. 1660 n.o 13.

Adì 19. Giug.o 1717

Li M.to Mag.ci Sig.ri Lord Proved.ri della Sant.a Bri=
cherna abbesa la suprema volontà
dell'A. Pl.to della Ser.ma Ran Francesco
di Toscana nostra Sovrana, che
la gran corsa di Palio si differisca
al n. di Luglio prossimo futuro, et intan=
to li Sig.ri Bag.ri della Nobilis.ma Conversa=
zione del Casino, ordinarono farsi
intendere á tutte le contrade di q.sta
Città con affissione di notificat.o
alla Porta Principale di Contra la gran
proroga in ogni
Effi affissata per Marcantonio Gaeta=
dani Vice Tamolaccino di Contra

Altezza Reale

Il Cav.re Giulio di Paia, e Pario Bulgarini, e Girolamo Azzoni — Deputati dalla Nob. Conversazione del Casino detta degl' uniti di questa Città, Umilissimi servi della Ill.re A. V. reverenti le dicono, come per dimostrare il giubbilo, che la med.ma risente nella venuta della Ill.re A. V. al Governo di questa Città, e Stato, hanno deliberato coll'approvazione della prefata A. V. di far correre un Palio dalle Contrade nella pubblica Piazza il dì 29. del corrente mese di Giug.o festiviità delli SS. Apostoli Pietro, e Paolo colli Cavalli, che a ciascuna Contrada toccherà in sorte; che per l'effetto, che resti adempito coll'opportuni ordini questo piccolo loro tributo di rispetto all'alto merito della Ill.re A. V.

Supplicano la med.ma a degnarsi comandare al Maestrato di Bicchierna, che dia gl'ordini opportuni, non tanto per le comandate alli Comuni della Masse a portare la Cena in d.a Piazza sotto le solite pene, come anche per la publicazione del consueto Bando di simili Corse, e che finalm.te nascendo precedentem.te al dì della Corsa, differenza alcuna trà le Contrade, commettere la cognizione al d.o Maestrato di Bicchierna conforme al solito, che della grazia Eccellente Iddio.

La Bicchierna informi

ex Giug.o 1717. Dom.co Melani

XI

5

Altezza Reale

Per informazione dell'ingiunta preci porta alla R. A. V. dalli Deputati della Conuersazione del Casino di q.ta Città, con uml.mo ossequio diciamo alla prefata A. V., come è stato sempre solito che da q.ta Tribù in congiuntura di Corse di Palij si siano dati gl'ordini opportuni, si per la comandata ai Comuni delle Marche a portare la Terra nella publica Piazza, come anco per la publicazione del Bando nel giorno della Corsa, ed ogni volta che per le contrade in tali occasioni si sono state alcune differenze, il Maestrato nostro è stato sempre cognitore della med.ma, per lo che ci parerebbe concedibile la domandata grazia, rimettendoci però sempre all'infallibile risoluzione della R. A. V., alla quale umil.mi ci inchiniamo

Della R. A. V.

Bicherna 12. Aug.o 1717.

Vi o gran Prior — Concedasi, e facciasi S. Si propone in Aug. 1717. Dom. Melan

Umil.mi Ser.ri
Li Loro Proued.ri di Bicherna
[illegible]
Pio: Fran.co Raspanti Canc.ro

Auanti le sig.ri Loro Ill.mi

Adi uentisei 8bre Pist.se 1717. Comp.o

Il R.do sig.r Fran.co Bonelli Priore della Contrada della Torre

Il Mag.co Ant.o Longhezzi Priore della Contrada della Onda

Il Mag.co Pier.o Ridolfi Priore della Contrada della Forbice

Il Mag.co Pie: Carlo Magnoini Def.to della Contrada della Chiocciola

Il Mag.co Piero Zani Def.to della Contrada del Nicchio

Il Mag.co Jacomo Sozzi Priore della Contrada della Giraffa

Essendo unitam.te che separatam.te diuersi che facendo le di loro Contrade nella pross.ma Corsa di Palio Conuerga con carro, hanno riconosciuto che per le strade doue debbono passare ui sono molte Pedoie che impediscono il passo di detti carri in grande lor pregiudizio, ed in particolare della Pedoia di sasso che serue per le sue Botteghe posta alla bocca del Corso non ostante la seguenza certa a pigione da Alessandro Fontini, altra ritenuta a pigione da Piero Fran.co Dettini Macciaro, e l'altra di Agostino Parrini Pizzicarolo; che però per ogni rom.o ed interesse delle di loro Contrade inserisco per la s.a.

loro Ill.mo procedersi alla di loro indennità con ordinare che siano levate le dd.e Pedrine, et ordinato ancora che sia fatto qualche prov.dim.to riguardo alle Pedrine che sono sotto la publica Piazza le quali sono tanto basse che impediscono il poterui passar sotto a cavallo in ogni

Quali sig.ri Sed.ri hanno ordinato al Bargello di Piazza che faccia intendere a tutti li Bottegai di sotto alla publica Piazza che sotto pena del Bando del Mag.co loro per tutto il 30. del corrente mese habbiano levate le Pedrine pendoline di legname che hanno d'avanti alle di loro Botteghe, ed che da esse non venga impedito il poterui passar sotto a cavallo, e con carrozze nella publica strada che si farà il dett.o Mag.co prov.o futuro in ogni

Che dato l'ordine

Adì 26. Giug.o 1717 Com.o

L'Ill.mi sig.ri Deputati sudd.i, e dissero che con precedente annuenza hanno in q.to instante dalla ser.ma Gran Principessa Governatrice ch'essero per h.a di campo l'Ill.mo sig.r Marchese Alessandro Ruspoli figlio del g. Ill.mo sig.r Marchese Maselto Bichi instando fassi sugge

alle

alle contrade e loro capi ricambiando
la sua adunanza, acciò gli prendino
il sonno ostaggio, e riordino del
mad.mo a ricercare gl'ordini op-
portuni per la forza del Publico. Disse-
ro in oltre la R. S. V. si sarà com-
piacciuta benignam.te di dirlo che
nel giorno della Festa di Pentecoste
dal dicisto della Rammo-
rica non solam.te la Nobiltà
che sarà infarinata, ma anco
quelli che insieme saranno colla
compagnia che si faranno dalle
contrade.

Essendo dato l'ordine al Parolocci
no che dassi il sud. avviso alle
contrade e informa del fatto

Adì d.

L'Ill.mo Sig.r Ch.mo di Campo sud. diede
per suo trattenimento l'Ill.mo Sig.r Gen.le
Anibale Bagazzano

Adì 22 d.

L'Ill.mo Sig.r Ch.mo di Campo sud. circa
le ore ventidue si portò in Car-
rozza con due altri Cav.ri nella
mensata al Publico Palazzo ad
inchinare l'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Gen.le
del Popolo, ove giunto trovò nel
cortile tutta la Famiglia da
basto squadronata, e smontato
di carrozza, solito che fu le prime

tre Branche di scala scorse l'Ill.mo
sig.r Segretario delle Leggi D.r Pan-
dolfo Spannocchi ~~[illegible]~~
quivi trattenutosi per ricevere
S. E. M.to di Campo, ed accompagnollo
fino alla sala della Ringhiera
ove si era la Famiglia di detto
tutta spiegata, ed uscito
dalla sua stanza l'Ill.mo ed Ec.
sig.r Card.le del Pozzo sig.r Card.le Ar-
fango Marsili con gl'altri sig.ri
Cavalieri suoi Colleghi ed andarono
ad incontrare S. E. M.to di Campo fi-
no a mezza la sala, e l'introdu-
ssero nella stanza di l. l. Ill.mo
ed Ec.mi, e quivi per alcuni momenti
sedettero fra loro il complim.to ed
in tanto con l'istrum.ti musicali
fu fatto un concerto nella Rin-
ghiera della sala, e sonate
le Trombe alla Ringhiera della
Piazza, e ~~[illegible]~~ li Tamburini alla
Porta, finito il complim.to fu fat-
to un rinfresco d'acque
e sorbetti dal detto servitori ca-
meriere di detti sig.ri, fu nuovamente
complimentato, e licenziato S.
E. M.to di Campo, ed fu riaccompa-
gnato dal detto il signor fino a mez-
za sala, e di lì dal sig.r Segreta-
rio delle Leggi fino al luogo ove
l'ha-

Chiusura ritornando, sendo cola:
con molta cui Famiglia alla
porta a cavallo di Sig.r Ma.se
di Camp.o, e rimontato con dd.
Sig.ri suoi compagni in carrozza
per porta, ed in tanto continua:
rono li suoni delle Trombe e
Tamburi fino a che non fu
quasi uscito di Piazza

Ad di

Li detti Sig.ri Deputati suddetti si conferiro:
no alla Porta Camollia, e
fatto la grida dei Cavalli
furono q.ti di quei porti alla
Porta
ed ottennero gl'oggetti:
to Cavalli

Porta Cavallo Baio scuro di Marco contra della
Porta di Siena

Bruco Cavallo Baio di Vigliambino dei
Montanini

Istrice Cavallo Baio sfacciato di Marca:
rino di Buonfiguanto

Lupa Cavallo sornetto di Ragazzino della
Porta di Siena

Oca Cavallo Baio Baltano di dietro di
Pallottino della Porta di Siena

Chiocciola Cavallo Baio di Barberino della Por:
ta di Siena

Onda Cavallo Morello di Montalcino
della Porta di Siena

Torre Cavallo Baio di Pietro Baltano di
dietro di Corsiglionello

Vecchio Cavalli Paris Balzano dos. ore d. Bal:
zanello di Castiglioncello
Paraffo Cavalli Paris secondo d. Bargellino
di Buonconvento

Adì 2. Luglio 1717

L'Ill.mi Sig.ri Deputati sudd. elessero per Su:
dici dell'anno l'infrascritti
L'Ill.mo Sig.r Cav.re Anton Filippo Sindici Gran
Contad.r stabile dell'Ill.mo e sacra Religio:
ne di S. Stefano, e Scudo dell'A. R.ta
del Ser.mo Gran Duca di Toscana
L'Ill.mo Sig.r Conte Filippo Arrighetti Mag:
giordomo dell'A. R.ta della Ser.ma Gran
Principessa Violanta di Baviera
Governatrice della Città
e Stato di Siena
L'Ill.mo Sig.r Marchese Bonaventu:
ra Chigi

Adì dd.o hora 19

Si adunarono l'Ill.mi Sig.ri Deputati
la Cavalcata in n.o di quaranta
tutti bene in ordine vestiti da
Città con i di loro Cavalli bene
ornati con Bardature e si por:
tarono al Palazzo di S. A. R. ed
ivi si trattennero fino a che
la R. A. S. assieme con l'A. R. del Ser.mo
Gran Duca Gio: Gastone non furono
in ordine per portarsi a vedere la Cor:
sa, e montata che furono le R.te A. R.
S. S. in Carrozza, ~~furono~~ precedute dalla
detta Cavalcata fecero il passaggio nel
la

la Publica Piazza e poi andiedero al
Palco fatto fare a tale effetto dalla
Università della Porteggia nel Magn.
di Mercanzia presenti sempre dalla
gente cavalcata, e ambedue che furono
le R.li A.A. S.S. nel d. Palco, smonta-
rono li dd. sig.ri della Cavalcata per
portarsi al Palco loro destinato
nel Vicolo di S. Pietro
Intanto li Ill.mi sig.ri Giudici dell'arci-
no erano smontati nel Palco loro
destinato nel Vicolo di S. Paolo
avanti de quali essendo comparso
il N.ro sig.r Cav.r Bribanti aggiunto
destinato Giustizierato del sig.r M.ro
di Campo, domandò alli med.mi il
bastone del Comando per d. sig.r M.ro di
Campo, fu questo portato da me Cam.ro
in un gran Bacile d'Argento do-
rato, e fatolo portare fino al
luogo ove era fermato a cavallo
d'avanti al Palco d. sig.r Giustizier.
fu da me Cam.ro sud. consegna-
to a d. sig.r Giustizier, ad atto dop-
po aver letti li capitoli in d. guan-
tiera fatti dal sig.r M.ro di Campo, fac-
to profonda reverenza alle R.R.
A.A. ed alli dd. sig.ri Giudici il posto
dal sig.r M.ro di Campo sud. si prendan-
dogli il d. bastone

A dal Tavolino di Corte

Vedi li capitoli allegati sotto n.o 14.

Comparve dopoi il S.r Sig.r M.ro di Campo
con nobile equipaggio, a cui
precedevano due trombi a cavallo
bianco armeggiati, ed un Timpanista
parim.te a cavallo con Timpani, e
giunto avanti il Palco delle R.R. A.A.
smontò da cavallo e si portò sul
Palco ad inchinarle, e ritornato
in Piazza e rimontato a cavallo fu
da detti trombi e Timpanista fatto un
grazioso concerto, qual terminato
fu dal S.r M.ro di Campo spedito il
suo Sig.r Trinciante ad introdurre
le contrade in Piazza, ed in tanto
S.r M.ro di Campo proseguendo il gi-
ro della Piazza si portò d'avanti alli
Ill.ri Senato e fatto quivi reve-
renza fu da detti trombi e Timpanis-
ta fatto nuovo concerto, qual ter-
minato S.r M.ro di Campo con d.o suo
equipaggio si ritirò al suo posto
che fu d'avanti al Palco delle R.R.
A.A. E.E. e d'dentro allo steccato
Portato che fu poi al Palco dei Sig.ri Giudici
conforme il solito il Palio si comin-
ciarono a introdurre le contrade in
Piazza le quali comparvero nel mo-
do seguente, senza così strade dis-
porre dal S.r Trinciante. La 1.ma
fu la Tartuca con Pazza, la 2.a il Bru-
co senza Pazza, la 3.a la Chiocciola
con

ad
Accompagnar
quattro
di Cavalli
vestiti
rosso

con Carro, la 4.ª l'Onda con Carro, la 5.ª
l'Albero senza Carro, la 6.ª la Torre
con Carro, la 7.ª la Fuga senza Carro,
l'8.ª il Vecchio con Carro, la 9.ª l'
Ira senza Carro la 10 la Fraffo
con Carro, e giocate che furono
dai loro Alfieri l'Insegne li
Ad Carri furono distribuiti nel
mezzo di Piazza voltati tutti di
proprietà verso il Palco delle E.E.
N.S. e le Cavalcate di detti
Carri furono distribuite
attorno lo Steccato che si erte:
ne in gran numero circondano:
no detta la Piazza: Et in tanto #
Dopo di dato il segno del Mortaletto
si portarono li Cavalli alla Cor:
sa tirato a sorte effetto alla Ca:
vallerizza, ove il d.° Sig.r M.se di Campo
Ayedi due Cav.ri suoi Camerata Et
dare la Mossa che furono li
Sig.ri Cav.ri Ottavio Cangioni, e
Cav.re Pompilio Ganeri, li quali
fatti porre li Cavalli al suo por:
to sorteggiogli in sorte, si portò
uno di essi dal S. N. Et prendere
la licenza di dare la Mossa
Et ottenuto, e tornato alla
Cavallerizza diede la Mossa, il Gran
Duca passò il Palco delli Sig.ri Giudici
del Bravio dopo la terza giratta
della Piazza fuori il Canello della Contrada

#Delli Sig.ri Giudici del Bravio fu di chiarata la distribuzione dei premi Et Compar:sa nel modo infrascritto cioè

Il 1.mo alla Torre
Il 2.do all'Onda
Il 3.zo alla Chiocciola
Il 4.to alla Tartuca
Il 5.to al Vecchio
Il 6.to alla Fraffo

Il 5.to fu di Tallari 18
Il 6.to fu di Tallari 10

della Torre alla quale, attesa la relazione
fatta dalli sig.ri Giudici della Giostra d'es-
sere stato buono Giostra, ordinarono con-
segnarsi il Palio, e distribuirsi rispet-
tivam.te li Premij nel modo di sopra ordina-
to; et perciò essi ordinorono al sig.r Giusta-
ta che facesse accostare al Palco la
Cavalla predetta gradatam.te in ogni
Parte la sud.a distribuzione si portarono
dal Palco le E.E. A.A. S.S. e trovarono
d'avanti alla Loggia degl'Offiziali
li sig.ri Nobili della Cavalcata da essi
e Cavallo, li quali precedendo alla
Mosta delle A.A. S.S. seguitarono ad
accompagnarle fino al detto Palazzo
e poi ciascuno con'andiede a suo
piacere
In tanto il sig.r Ma.se di Campo con il di lui
sig.r Giustanda e Cav.ri suoi Camerate
con tutto il restante del suo pomposo
equipaggio si portò dalla Piazza, e
si portò al di lui Palazzo termi-
nando così la detta festa la quale
fu assai magnifica, e gradita molto
dalle E.E. A.A. S.S. e da tutti li Cav.ri
e Dame, si di Corte, che forastiere
che a tale effetto si erano portati
a gli Cibò, essendovi concorsa gran
quantità di forastieri da più parti
dello Stato di Fiorentino, che sarebbe